

COMUNITA' MONTANA DELLA VALLE BREMBANA



COMUNITA' MONTANA
VALLE BREMBANA

PROTOCOLLO GENERALE
N.0010963 - 15.12.2021
CAT. 5 CLASSE 2 ARRIVO

PARERE DEL REVISORE UNICO

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comunità Montana Valle Brembana

IL REVISORE UNICO

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che il revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, della Comunità Montana Valle Brembana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Natali Rag. Elisabetta Revisore dei conti della Comunità Montana della Valle Brembana, nominato con deliberazione assembleare n. 27 del 22/11/2018;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 15/12/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta esecutiva in 14/12/2021 con delibera n. 4/41 completo dei seguenti allegati obbligatori:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
 - b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - h) documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta Esecutiva e approvato con deliberazione n. 3/41 del 14/12/2021

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo assembleare ha approvato con delibera n. 4 del 11/05/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020;

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2020:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2020	
Risultato di amministrazione (+/-)	710.478,40	
di cui:		
a) Fondi vincolati	613.527,29	
b) Fondi accantonati		
c) Fondi destinati ad investimento	21.424,00	
d) Fondi liberi	75.527,11	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	710.478,40	

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	919.011,83	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.889.975,88	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	345.915,62			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.372.739,65	3.855.650,00	3.731.000,00	3.659.500,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	416.495,00	634.700,00	634.700,00	634.700,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.944.225,05	1.766.600,00	831.000,00	561.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.364.550,00	1.364.550,00	1.364.550,00	1.364.550,00
totale		10.098.008,70	7.621.500,00	6.561.250,00	6.291.250,00
	totale generale delle entrate	13.252.912,03	7.621.500,00	6.561.250,00	6.291.250,00

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
1	<i>Spese correnti</i>	5.937.911,10	4.472.800,00	4.347.450,00	4.346.750,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.913.000,93	1.771.100,00	835.500,00	565.500,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	25.000,00	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	12.450,00	13.050,00	13.750,00	14.450,00
5	<i>Chiusura anticipazioni ricevuta da Istituto tesoriere/cassiere</i>				
7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	1.364.550,00	1.364.550,00	1.364.550,00	1.364.550,00
totale		13.252.912,03	7.621.500,00	6.561.250,00	6.291.250,00
	totale generale delle spese	13.252.912,03	7.621.500,00	6.561.250,00	6.291.250,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.319.067,97
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.035.210,63
3	<i>Entrate extratributarie</i>	813.076,47
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.071.548,52
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.386.153,91
TOTALE TITOLI		11.305.989,53
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		14.625.057,50

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI 2022
1	<i>Spese correnti</i>	6.171.550,24
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.697.423,65
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	25.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	13.050,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.482.152,70
TOTALE TITOLI		14.389.176,59
SALDO DI CASSA		235.880,91

3.

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2022-2024

equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE	
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE	
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>	

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.490.350,00	4.365.700,00	4.365.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.472.800,00	4.347.450,00	4.346.750,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	13.050,00	13.750,00	14.450,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		4.500,00	4.500,00	4.500,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M				

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE (solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.766.600,00	831.000,00	561.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.771.100,00	835.500,00	565.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0	0	0
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

5.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

6. Opere pubbliche

La Comunità Montana al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuta ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa

Principali investimenti programmati per il triennio 2022-2024			
Opera Pubblica	2022	2023	2024
Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Caserma VV.FF.	530.000,00		
Riqualificazione energetica sede C.M.	420.000,00		
Opera messa in sicurezza barriere di protezione della ciclovia della Valle Brembana – 2^ lotto	400.000,00		
Manutenzione straordinaria rete sentieristica – Vie Storiche	98.417,30		
Messa in sicurezza Frana Valle dei Ronchi San Giovanni Bianco		225.000,00	
Messa in sicurezza loc. Bruga e Truchel in Comune di Bracca		384.000,00	
Totale	1.448.417,30	609.000,00	0

7. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 approvata con deliberazione di Giunta esecutiva n. 5/36 del 26/10/2021 viene riportata all'interno del DUP.

Il DUP è coerente con l'atto di programmazione di settore.

Per l'esercizio 2022, compatibilmente con le disponibilità finanziarie finalizzate, è previsto l'incremento del part-time del dipendente attualmente in servizio a tempo indeterminato cat. B3, da dedicare per la parte eccedentaria alla gestione amministrativa dei servizi sociali.

L'esperienza d'implementazione dell'ufficio tecnico attuata nell'esercizio 2021 per l'impiego attraverso forme flessibili d'impiego di personale, ex art. 1 comma 557 della L. 30 dicembre 2004 n. 31, di una figura tecnica per una spesa massima complessiva, pari all'equivalente di una figura D.3 t.d. p.time 22,22%, è risultata positiva, ma s'è interrotta in data 31/07/2021. Nel 2022, in fase previsionale non è stata prevista l'attivazione di analoga iniziativa, che resta subordinata al reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

Da rilevare come alla data del 30/04/2021, è avvenuta una cessazione per pensione anticipata di n. 1 unità di personale cat. A3 preposto ai servizi di pulizia, con conseguente esternalizzazione del servizio.

Per l'esercizio 2022 inoltre, a seguito dei rinnovi della convenzione in atto per le gestioni associate e alla stabilizzazione del ruolo della Comunità Montana nell'ambito della gestione del p.d.z., è previsto l'espletamento delle procedure per l'inserimento nell'area dei servizi sociali di un Istruttore Direttivo cat. D.1 a tempo indeterminato (in sostituzione dell'attuale incarico ex art. 110 TUEL) e di un collaboratore amministrativo B3. Tale operazione resta comunque subordinata ad una verifica di opportunità, circa l'organizzazione dell'area dei servizi sociali della Comunità Montana, in funzione dell'avvio della costituenda Azienda Speciale per la gestione dei servizi sociali e del P.d.z. .

8. Programma Biennale forniture e servizi 2022/2024

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, non risultano inseriti in tale programmazione gli acquisti di importo inferiore agli euro 40.000.

Programma Biennale forniture e servizi 2022/2023

ALLEGATO II - SCHEDA A PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 152.000,00	€ 70.000,00	€ 222.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio			
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro	€ 180.000,00	€ 190.000,00	€ 370.000,00
totale	€ 332.000,00	€ 260.000,00	€ 592.000,00

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	Codice Fiscale Amministratori	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi (3)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto o ricompreso (3)	lotto funzione (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto o	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
															Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)	denominazione		codice AUSA
502756440662020001	0275644066	2022		NO	NO	NO	ITC46	SERVIZIO	9510000-4	SOGGIORNO MARINO ANZIANI	PRIORITY MEDIA	REGAZZONI OMAR	3	SI	160.000,001	190.000,001	180.000,001	560.000,001	0,001			
502756440662020002	0275644066	2022		NO	NO	NO	ITC46	SERVIZIO	7260000-0	ASSISTENZA APPLICATIVI GESTIONALI ARKAPPA SICI PERI COMUNI CONVENZIONALI E PERI MONTANA SERVIZIO	PRIORITY MEDIA	REGAZZONI OMAR	24	SI	70.000,001	70.000,001	70.000,001	210.000,001	0,001			
502756440662020003	0275644066	2022		NO	NO	NO	ITC46	SERVIZIO	8632000-8	RESPONSABILE UFFICIO DIRIGENTE COORDINAMENTO TUTELA ANZIANI SEGRETERIAIO SOCIALE	PRIORITY MEDIA	CALEGARI MARIA	3	SI	82.000,001	0,001	0,001	82.000,001	0,001			

Note
 (1) Codice CUI : ex amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
 (3) Completare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
 (4) Indica se lotto funzione secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2018
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore F, CPV 45 o 48; S: CPV 48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 3
 (7) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Tipologia di capitale privato (cfr. articolo 6 comma 3)
 (9) Obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
 (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 comma 7 e 6. Tale campo, come la relativa nota a tabella.
 (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E
SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, non risultano inseriti in tale programmazione gli acquisti di importo inferiore agli euro 40.000.

Il programma potrà inoltre subire modifiche con specifica deliberazione di G.E., in funzione delle effettive esigenze vigenti nel tempo.

9. Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico –amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

10. Fondo di riserva

Fondo di riserva di competenza- art. 166 comma 1 del TUEL

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto in:

per l'anno 2022 in euro 15.100,00 (nel limite previsto minimo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio);

per l'anno 2023 in euro 15.100,00 (nel limite previsto minimo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio),

per l'anno 2024 in euro 15.100,00 (nel limite previsto minimo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio);

Fondo di riserva di cassa - art. 166 comma 2 -quater del TUEL

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto in:

per l'anno 2022 in euro 15.100,00 (nel limite previsto minimo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio);

per l'anno 2023 in euro 15.100,00 (nel limite previsto minimo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio),

per l'anno 2024 in euro 15.100,00 (nel limite previsto minimo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio);

11. Fondi crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in riferimento alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque anni. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno, ma genera un'economia di bilancio che a fine dell'esercizio confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In base al principio contabile applicato in merito alla contabilità finanziaria, si è provveduto ad analizzare le entrate che potrebbero dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e, considerato che i trasferimenti da altre P.A. non vanno conteggiati, si è riscontrato che le categorie di entrate stanziare che potrebbero dar luogo a crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- 1) introiti per sanzioni amministrative;
- 2) quote privati gestione pratiche amministrative.
- 3) gestione raccolta funghi

Si è quindi proceduto a calcolare, per ciascuna delle entrate individuate, la media semplice del rapporto tra gli incassi in c/competenza e c/residui e gli accertamenti in c/competenza degli ultimi 5 anni.

TIPOLOGIA ENTRATA	METODO	% RISCOSSIONE	STANZIAMENTO Euro	ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'
Introiti per sanzioni amministrative (capitolo n. 1085)	Media semplice su dati bilancio	100%	35.000,00	0,00
Contributi privati per pratiche amministrative (capitolo n. 76)	Media semplice su dati bilancio	100%	10.000,00	0,00
Gestione raccolta funghi (capitolo n. 1084)	Media semplice su dati bilancio	100%	100.000,00	0,00
TOTALE				0,00

La situazione favorevole delle riscossioni è agevolata dai meccanismi di riscossione, che prevedono il pagamento anticipato rispetto alla fruizione del servizio.

In merito alle sanzioni amministrative e la gestione raccolta funghi, le stesse vengono accertate per cassa, e non comportano ad oggi rischi per mancati introiti.

Alla luce delle analisi di bilancio e dalle verifiche contabili effettuate non risulta necessario iscrivere alcun fondo crediti di dubbia esigibilità in riferimento al punto 3.3 del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in quanto si ritiene la percentuale di riscossione delle rispettive entrate sia 100.

Spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.771.100,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto di specifiche destinazioni di legge e da avanzo economico.

Le spese d'investimento previste nel 2021 sono finanziate con entrate finalizzate e avanzo economico.

Non è prevista la stipula di ulteriori mutui.

Le spese in conto capitale, previste nel bilancio di previsione, ammontano a complessivi € 1.771.100,00 e risultano così finanziante:

ADEGUAMENTO STRUTTURE INFORMATICHE	2.500,00
SVILUPPO TECNOLOGICO E INFRASTRUTTURE	50.000,00
LAVORI MANUTENZIONE IN ECONOMIA	2.000,00
INTERVENTI SETTORE TURISMO	2.100,00
INTERVENTI STRAORDINARI PISTA CICLABILE	400.000,00
INTERVENTI AMBIENTALI COMPENSATIVI	100.000,00
INTERVENTI RETE SENTIERISTICA	98.500,00
GESTIONE SQUADRE ANTINCENDIO PARTE C/CAPITALE	31.000,00
L.R. 31/08 (EX 7/00) - MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI MONTANE - AGRICOLTURA	150.000,00
L.R. 31/08 (EX 7/00) - MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI MONTANE - BOSCHI	250.000,00
L.R. 9/2020- MISURE FORESTALI	270.000,00
EMERGENZE PROTEZIONE CIVILE	325.000,00
PROTEZIONE CIVILE	90.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022,2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2019), per i tre esercizi del triennio 2022-2024.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	135.355	131.296	118.872	105.826	92.116
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	11.839	12.424	13.046	13.710	14.417
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0
Altre variazioni (meno)	0	0	0	0	0
Debito residuo	135.355	*131.296	118.872	105.826	92.116

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente (2019) o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2022	2023	2024
ENTRATE CORRENTI TITOLO II, III	4.421.426,75	4.421.426,75	4.421.426,75
LIMITE ART. 204 TUEL 10%	442.142,68	442.142,68	442.142,68
AMMONTARE INTERESSI PER MUTUI	6.000,00	5.300,00	4.600,00
AMMONTARE DISPONIBILIE NUOVI MUTUI	436.142,68	436.842,68	437.542,68

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022-2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 6.000,00 (anno 2022), 5.300,00 (anno 2023) e 4.600,00 (anno 2024) è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2020
- delle previsioni anno 2021
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP approvato con delibera 3/41 del 14/12/2021;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
-

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, pertanto

esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Piazza Brembana (BG), 15/12/2021

L'organo di revisione economico-finanziaria

Il Revisore Unico

F.to NATALI rag. Elisabetta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNITA' MONTANA DI VALLE BREMBANA

Provincia di Bergamo

PARERE DEL REVISORE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

L'anno duemilaventuno il giorno 15 dicembre il Revisore Unico della Comunità Montana Valle Brembana rag. Elisabetta Natali nominata dall'Assemblea Comunitaria con atto n. 27 in data 22/11/2018 per il periodo 18/12/2018 - 17/12/2021;

VISTI

Il Documento Unico di Programmazione (D. U.P) 2022/2024 approvato con delibera di Giunta Esecutiva n. 3/41 del 14/12/2021:

- che dell'approvazione del presente documento viene data comunicazione di deposito per l'Ufficio di Segreteria ai fini della presentazione dell'Assemblea
- che la deliberazione sopra citata, viene sottoposta per la sua approvazione alla prima Assemblea Comunitaria utile ai fini di ottemperare, come previsto dal principio applicato della programmazione all'obbligo di presentazione del D.U.P.

Il vigente regolamento di contabilità approvato con delibera assembleare n. 21 in data 25.07.2017.

Preso atto che il D. Lgs. 267/2000 (TUEL) prevede agli artt. 1 e 2 e 170, che l'Ente, improntando la propria attività di programmazione, presenta entro il 31 Luglio di ogni anno il "Documento Unico di Programmazione al Consiglio".

Considerato che con lo schema di delibera del Bilancio di Previsione Finanziario, la Giunta Esecutiva presenta all'Assemblea, mediante deposito e comunicazione ai capigruppo assembleari, l'eventuale nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

Considerando altresì che il D.U.P è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Preso atto che l'art. 239 comma 1 lett. B n. 1, prevede il parere del Revisore in materia di "Strumenti di Programmazione Economico-Finanziari"

Che il D.U.P. sottoposto all'esame del Revisore:

- recepisce il contenuto previsto dal principio contabile applicato della programmazione; • indica la suddivisione delle spese per missioni e programma; - contiene il rispetto dei vincoli e delle limitazioni imposte dalle normative vigenti in materia di spese del personale

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sotto il profilo della conformità alla normativa vigente, al Documento Unico di programmazione 2022-2024.

Piazza Brembana (BS), 15/12/2021

L'organo di revisione economico-finanziaria

Il Revisore Unico

F.to NATALI rag. Elisabetta